

# LA STORIA SONO LORO!

## Racconti di vita vissuta dei "nostri" nonni

### LA FEDE

In questo giornalino scriverò di un argomento meno frivolo di quelli trattati negli scorsi numeri, più profondo che tocca tutti nella nostra intimità. Il tema è “LA FEDE” in particolare il nostro rapporto personale con la FEDE. C’è chi la invoca ogni giorno e che la coltiva con impegno e devozione, chi la chiama per risolvere un problema nel momento del bisogno e chi non se ne cura, non ci pensa non le dà importanza. Ognuno ha una propria visione un punto di vista differente, come giusto che sia. In realtà le signore che hanno voluto parlare del loro rapporto con la FEDE sono accomunate da una forte credenza.

La signora R. A. spiega che per lei la FEDE è un qualcosa a cui ci si “aggrappa” quando si hanno dispiaceri. Nella sua vita ha avuto la fortuna di incontrare Don Zenucchini che è stata la sua figura di riferimento di una bontà assoluta. Ricorda che la fede ha sempre accompagnato la sua vita fin da piccola quando a catechismo dalle suore l’accompagnava il papà, mentre i nonni gestivano la chiesa di S. Stefano a Rovato. La domenica, racconta con gioia, dalla nonna si riunivano tutti i parroci a colazione ed era sempre una festa.

B.M. racconta che avere FEDE significa essere con Dio. Da piccola si andava a messa prima alle 5 e poi a catechismo. Mi ha raccontato con piacere che crede fermamente nella Madonna, negli angeli e che ne ha avuto diretta esperienza una sera tornando a casa a ora tarda, verso le 2 di notte. Dopo una serata in compagnia di amici e conoscenti è stata accompagnata in piazza per incamminarsi verso casa, ma c’era un buio fitto, scuro e l’ansia e la paura del rientro di dover camminare sola per quella strada stretta e piena di cortili l’angosciava. Ad un certo punto ha invocato il Signore chiedendo aiuto ed un chiarore, una luce alta proveniente dalla Chiesa le ha illuminato il cammino e la montagna dinanzi. Arrivata a casa senza alcun timore spiò dalla finestra e quel bagliore era svanito, non c’era più. M. è convinta che la luce degli angeli l’ha aiutata e accompagnata.

Per P.G. avere FEDE significa amare Dio ed avere un’eternità aggiungendo che oggi c’è né poca rispetto ad un tempo che era tutto diverso. Anche per D.B. la FEDE corrisponde con la FEDE in Gesù, in casa si sentiva forte il credo, avendo 3 zie suore sorelle del papà. La mattina sempre a messa alle 8, a maggior devozione alla Madonna e giugno al Sacro Cuore.

P.I. racconta di essere religiosa e di credere in Dio. Anche lei aveva uno zio prete e una sorella suora. Quando quest’ultima ha indossato il vestito presso le suore Dorotee di Brescia racconta con un po’ di emozione ha pianto tanto, ha mantenuto il legame con la sorella andando spesso a Cemmo a farle visita. L. a sera inoltre mantiene l’interesse per RadioMaria.

M.N. oltre a coltivare la FEDE fin da piccola, andava a insegnare ai bambini dell’asilo le preghiere seguite dalla ginnastica. Racconta con nostalgia di avere avuto uno zio prete, i preti e le suore l’hanno sempre accompagnata nella sua vita andando anche in Concarena a farle visita.

Personalmente credo che la FEDE sia fondamentale nella vita delle persone, sia che significhi credere in Dio, in una religione, in una persona, sia che significhi credere in un domani migliore o che semplicemente i problemi si risolveranno, una cosa è certa nessuno c’è la potrà mai togliere, è nostra intimamente nostra.

E TU, COME VIVI LA FEDE??

